

PLUS
«The Western»
tr. Sony

/ Gold Prisms Incorporated
e / You Will Lose All Fear
ain / Epistolary Echoes
Highway / Mr Now /
Western.
on (p.), Reid Anderson (cb.),
(batt.).
gennaio 2014.

mo del trio entro i propri
e a brevissimo tempo
zione dotta di «The Rite
e non delude le aspetta-
dosi per vari aspetti il più
dodici album sinora incisi.
originali, equamente divisi
to alla composizione,
l'idea di un gruppo
esercizio collettivo della
proprio punto di forza.
e artistiche sono quelle,
a ri-composizione in un
ange di influenze e spunti
i, che vanno dal classico
dimenticare il rock e le
polari.

menti sono trasfigurate,
variazioni negli accenti,
tempo quasi minimalista,
ri, arresti e ripartenze, tut-
ora con senso teatrale,
e umorismo. Il risultato
ce citazionismo postmo-
era importazione entro il
z di materiali altri (come
ene per i gruppi che ama-
ioni). I bravi ragazzi sono
sta ascoltare il magnifico
mo, vero manifesto ideo-
sura ideale, per capirlo.

Cerini

PIERO BITTOLO BON
«The Sauna Session»
Long Song, distr. Audioglobe

Glauco Benedetti's *Sound Of Love* /
Matador? *MATADOR* / / Please Flora
Don't Look At Me Like That / How To
Kill Peter Evans With A Rotating Tube
/ *Ballad Of The Martian Rovers* / The
Mighty Cavata Bros / *Saxophone
Shaped J* / A Fanfare / *Turtles All The
Way Down* / *Twntytw* / *And Now The
Quite Obvious Symmetric Conclusion*.
Peter Evans (tr.), Glauco Benedetti (tu-
ba), Piero Bittolo Bon (alto, tr., elettr.),
Simone Massaron (chit., lap steel),
Tommaso Cappellato (batt.).
Varese, luglio 2012.

«The Sauna Session» è un disco corag-
gioso, ironico e sfacciatamente bello.
Uno di quei dischi che si divertono a
picchiare sulla spalla dell'ascoltatore
e a svanirgli di fronte, di corsa. Al suo
interno si trovano libera improvvisa-
zione, amore per il suono e il rumore,
echi free e contemporanei, nonché
una vena compositiva totalmente vo-
tata alla ricerca. È un disco che sicura-
mente farebbe sentire a casa Braxton,
Threadgill e Zorn.

Tra le cose più belle del lavoro ci sono
lo stagnante groove di *How To Kill Peter
Evans With A Rotating Tube* e i contrasti
rumoristici di *Ballad Of The Martian
Rovers*. Da riascoltare con attenzione è
invece la cavalcata free di *The Mighty
Cavata Bros*, che mostra senza esita-
zione a che punto sia arrivata la qualità
della ricerca improvvisativa di Bittolo
Bon e dei suoi compagni. Il tutto è
rappresentato a meraviglia dall'ottimo
progetto grafico di Lucia D'Errico.

Evangelista

...Cohen
...ights
...maccstore.com
...Darker Days / You In All
...Berry / Pablo / Goodbye
...The Oc / Shiny Stocking
...Old Soul / I Fall In Love
...Cohen (tr., el.), Omer Avital
...Waits (batt.); agg. Ar
...3, 9), Gerald Clayton (p
...Karen Ann (voc., 10).
...prob. 2013.
...terzo disco registrato
...gruppo con cui Cohen
...cagnato da Avital e Waits)
...con il jazz di ieri, cercar
...tra lirismo e libertà esp
...lungo questa direzione, che
...quella tracciata da Charli
...con il suo Quartet West,
...mostra alcuni tratti disti
...esso, un magnifico sens
...estria (vedi il volo solitario
...Directions, nel quale si sco
...figura le sue origini israelia
...controllo della mater
...Dark Nights» è un disco dai c
...amente urbani, come a
...sano d'apertura che coniu
...«Ascenseur pour l'éc
...quello elettrico. Nel pan
...Cohen, del resto, Davis vi
...seguito probabilm
...Omette (The Oc), Lee
...pure Clark Terry. Anch
...un basso e una batter
...melodici che ritmici), a
...ingono alcuni ospiti,
...«Dark Nights» sul
...tomba, ottenend
...azionale.